

ANTICORRUZIONE. Ancora verifiche a Palazzo delle Aquile degli uomini dell'Anac. E intanto sale la tensione e monta la polemica: opposizioni all'attacco, Orlando tace

Ispettori al Comune, verifiche sugli appalti diretti

Acquisiti i documenti sui lavori assegnati senza gara. Il segretario Dall'Acqua ha chiesto ai capi area tutti gli atti del 2014

Ispezioni anche nei vari uffici periferici dell'amministrazione. Tutto il materiale raccolto sarà spedito a Roma in attesa del «verdetto finale». Continua intanto il dibattito politico sui controlli.

Filippo Passantino

Una giornata al fianco degli ispettori dell'Autorità nazionale Anticorruzione per dirigenti e capi area del Comune di Palermo. Il terzo atto delle verifiche compiute dagli uomini inviati a Palazzo delle Aquile dal presidente dell'Anac, Raffaele Cantone, sconvolge l'attività dei dipendenti dell'amministrazione: telefoni staccati, ricerche intense e continue riunioni.

Ai raggi X dei commissari sono finiti file e documenti relativi non solo alle rotazioni dei dipendenti, oggetto di leggi anticorruzione, ma anche gli atti riguardanti le semplici progressioni di carriera dei lavoratori e il reclutamento del personale. Altre carte acquisite nel corso dei controlli sono state quelle relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture, avvenuti senza gare d'appalto. Si tratta degli affidamenti diretti. Durante gli ultimi due giorni si sono succedute varie riunioni tra i vertici dell'amministrazione. Il segretario generale, Fabrizio Dall'Acqua, ha incontrato i capi area a Palazzo delle Aquile. A loro ha chiesto di produrre documenti relativi al 2014 sugli affidamenti e sulle disposizioni in materia di lavori, servizi, forniture di beni e consulenze assegnate a vario titolo. Materiale che i capi area hanno già fornito ieri nel corso di una convulsa giornata che li ha visti al centro di attività di documentazione per produrre il materiale richiesto, che sarà consegnato all'Anticorruzione. Gli ispettori hanno lavorato nei vari uffici periferici dell'amministrazione, ma anche a Palazzo delle Aquile. E, in particolare, negli uffici dell'area degli Organi Istituzionali, dove hanno effet-



Il segretario generale del Comune, Fabrizio Dall'Acqua

LA PROPOSTA. Chiesto un intervallo per la pausa pranzo. Chiusura del Cassaro, i commercianti: «Fasce orarie per la pedonalizzazione»

I commercianti non ci stanno alla chiusura del Cassaro. E lanciano una controproposta all'amministrazione comunale. Gli esercenti, contrari al provvedimento di trasformazione dell'asse stradale in corridoio pedonale e corsia preferenziale, propongono di istituire una pedonalizzazione a fasce orarie. Sono due quelle che indicano: 10-13 e 15.30-18.30. L'idea è quella di seguire i provvedimenti adottati inizialmente per la via Maqueda, installando allo stesso modo fioriere e panchine nei due margini di corso Vitto-

rio Emanuele. Una proposta che giudicano in una nota «più percorribile allo stato attuale dei luoghi» e che «consentirebbe al Comune stesso di organizzare misure e provvedimenti, come parcheggi e zone blu che in seconda istanza potrebbero vedere una pedonalizzazione più estesa». Infine, i commercianti chiedono all'amministrazione di «partecipare attivamente alla cabina di regia di gestione del sito con un nostro rappresentante assieme a un rappresentante degli abitanti e residenti». F.P.

tuato controlli anche nel pomeriggio. È soprattutto nelle stanze dell'area che fa capo al segretario generale che si concentrano le attività di controllo in materia di anticorruzione, dal momento che Dall'Acqua ne è il responsabile per conto del Comune. E proprio Dall'Acqua ha chiesto ai capi area di conoscere «le modalità attuative dei meccanismi di controllo delle decisioni e di monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti» e le «modalità di monitoraggio dei rapporti con i soggetti con cui stipula i contratti e ai quali rilascia autorizzazioni o concessioni».

Solo dopo un'attenta analisi del materiale, da Roma arriverà un pronunciamento sul lavoro compiuto ed eventuali sanzioni, qualora venissero verificate violazioni alle normative. Ma sarà un lavoro che certamente richiederà tempo e non si esaurirà nel giro di pochi giorni, tempo che invece dovrebbe servire per raccogliere il materiale e completare le verifiche.

Intanto, continua il dibattito politico assieme ai controlli, ma il sindaco Leoluca Orlando tace. Giulio Tantillo di Forza Italia ribadisce la sua preoccupazione per cinque delibere con cui la giunta ha autorizzato e finanziato lavori in quattro scuole e un edificio di sua proprietà per oltre due milioni, lavori di somma urgenza per i quali è stato effettuato l'affidamento diretto alle ditte e non tramite appalto: «È una garanzia la supervisione del segretario generale, non lo sono queste procedure che possono essere evitate intervenendo per tempo sulle infrastrutture ed evitando che si creino urgenze». Interviene anche Nadia Spallitta del Mov139: «Non direi mai che in alcuni settori la rotazione non sia stata compiuta come avrebbe dovuto esserlo, ma l'amministrazione deve attrezzarsi per garantire, anche nei settori non considerati a rischio ai fini anticorrittivi, l'osservanza dei principi di trasparenza e legalità, soprattutto dove ci sono grandi interessi pubblici».

IN BREVE

► **Piazza Castelnuovo**
I ficus abbattuti, «rimpiantati dopo i lavori»

Operai di nuovo al lavoro per la realizzazione della fermata dell'anello ferroviario in piazza Castelnuovo, dopo che il Comune ha raggiunto l'accordo con Rfi. «I nove ficus già rimossi saranno portati nel vivaio comunale per garantire loro la sopravvivenza - spiega l'assessore al Verde, Francesco Maria Raimondo (nella foto) -. Potranno poi essere ripiantati nella stessa piazza. Gli altri quattro che verranno espantati oggi seguiranno lo stesso iter che li porterà nuovamente nella piazza a lavori terminati».



► **Via Stazione**
Carabiniere ferito da un migrante

Un carabiniere è stato colpito alla testa da un migrante senegalese ed è stato portato al pronto soccorso per suturare la ferita. È avvenuto durante un controllo in via Stazione, nella zona di via Oreto. Non sono ancora chiari i motivi che abbiano scatenato la reazione dello straniero. Nelle ultime settimane numerosi migranti sono giunti in città e alcuni sono scappati dalle comunità in cui erano stati trasferiti. Il senegalese è stato fermato e condotto in caserma.

► **Sferracavallo**
Rapina al bancomat delle Poste

Rapina ieri sera al bancomat dell'ufficio postale di Sferracavallo. Poco prima delle 20, due banditi hanno immobilizzato la vittima e l'hanno costretto a prelevare il danaro (la cifra è da quantificare). Arraffati i soldi, i malviventi si sono dati alla fuga. Al malcapitato non è rimasto altro da fare che avvisare la polizia e denunciare la disavventura. Sul posto la centrale operativa ha inviato una volante per ascoltare la vittima e avviare le indagini.



Multiproprietà a Pochi Km da Cefalù



Settimane a Partire da € 4.900
Luglio €12.000 - Agosto €19.900

Possiedi una Multiproprietà e Non Sei Soddisfatto?
Valutiamo Insieme la Permuta 331 471 9570

Per Info: 091 8731462

Vendita in Monoproprietà 345 962 0503



www.solovacanzesrl.it